



Fondazione Claudio Buziol in collaborazione con **Spazio XYZ**

THE SESSION Z

BANDO DI SELEZIONE

1. Soggetti promotori

La Fondazione Claudio Buziol, in collaborazione con Spazio XYZ, Spazio espositivo multidisciplinare per le arti applicate, promuove la selezione di 20 posti per partecipare al workshop **"The Session Z"**, che si terrà a Venezia presso la sede della Fondazione Claudio Buziol, Palazzo Mangilli-Valmarana, Cannaregio 4392, il giorno **venerdì 25 giugno 2010**, dalle ore 9.30 alle ore 17.30.

Il workshop sarà tenuto dai fotografi **Yeggaranga Nayakamani** e **Alan**, mentre arbitri d'eccezione della presentazione dei risultati finali che seguirà saranno **Marco Cendron**, direttore artistico di **Rolling Stone** e **Fabrizio Urettini**, curatore della sezione Z dello Spazio XYZ.

2. Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare alla selezione gli studenti e/o giovani professionisti in discipline progettuali (facoltà di comunicazione, design e arti) che al momento della selezione non abbiano superato i 30 anni.

3. Modalità di partecipazione

Le candidature dovranno essere inviate in forma digitale all'indirizzo workshop@fondazioneclaudiobuziol.org, entro e non oltre mercoledì **23 giugno 2010 alle ore 11.00**. Ogni candidato dovrà spedire: il proprio curriculum vitae e una selezione di immagini dei propri progetti in **un unico file PDF di non più di 10 pagine complessive e del peso non superiore ai 3MB** indicando nell'oggetto della email: **"The Session Z - selezione"**.

4. Giuria

Le candidature pervenute saranno esaminate da una Giuria composta da:

- **Renzo di Renzo**, Direttore Artistico della Fondazione Claudio Buziol
- **Yeggaranga Nayakamani**
- **Alan**
- **Fabrizio Urettini**, Spazio XYZ

5. I risultati

Ad ogni candidato sarà comunicata tramite email l'accettazione o meno della candidatura. La graduatoria finale sarà comunicata a ciascuno entro il giorno **23**

giugno 2010 alle ore 20.00.

6. Partecipazione e ospitalità

La partecipazione è gratuita; i partecipanti al workshop dovranno provvedere autonomamente alle eventuali spese di viaggio.

7. Organizzazione della giornata e tema di lavoro

La formula del contest richiama eventi sportivi, di breve durata, in cui al di là della competizione si punta a far nascere nuove idee, confrontare esperienze, far emergere nuove tendenze.

Saranno creati due gruppi di lavoro che insieme elaboreranno proposte e scenari sul tema "Fotografare nell'era di internet".

Dall'avvento del digitale amatoriale è venuta meno una certa ideologia fotografica che nel secolo scorso ha costituito un dogma nel mestiere del fotografo, l'influenza prodotta dai software di *image-editing* ha rimosso definitivamente quell'idea che dalle sue origini ha fatto dell'immagine ottica uno specchio fedele della realtà. I giovani fotografi godono oggi di una rinnovata libertà di fronte al *medium*.

Il *World wide web* in tutto questo sta giocando un ruolo fondamentale: per molti fotografi e artisti la rete non è solo una fonte di informazione ma soprattutto una fonte di immaginazione.

L'appuntamento Z, dedicato alla fotografia, si propone di aprire una riflessione sul senso del fotografare nell'era di internet. Come può evolvere la fotografia quando ogni giorno vengono caricate in rete milioni di immagini facilmente accessibili, modificabili e trasferibili?

Sono in atto dei cambiamenti epocali di cui possiamo individuare solo alcuni degli aspetti più significativi.

Il lavoro del fotografo si sta progressivamente spostando in direzione di un approccio più concettuale rispetto a quanto avveniva prima: non abbiamo più la sensazione che le immagini siano il prodotto di una *mise-en-scène* ma grazie all'utilizzo di fotocamere digitali le cui memorie permettono di registrare un numero considerevole di immagini e un rinnovato interesse per il video e il cinema, la fotografia ritrova una funzione narrativa che sembrava persa.

In questa chiave possiamo inquadrare la nascita delle *photo-library*, la possibilità di organizzare con semplicità all'interno di depositi *online* notevoli quantità di immagini sta definitivamente rimpiazzando la cultura dello scatto rapidissimo e veridico, capace di cogliere l'attimo irripetibilmente vero propagata dal foto-giornalismo.

Al contempo assistiamo ad un fenomeno sociologico di enorme interesse, una sorta di rivalorizzazione della fotografia come portatrice di una memoria collettiva, condivisa, che unisce l'analogico e il digitale attraverso il recupero delle vecchie immagini, siano esse amatoriali, commerciali o come nel caso degli album di famiglia che esibiti in un nuovo contesto diventano materiali per testimoniare una sorta di autenticità di cui il *medium* sembra avere bisogno.

Il workshop si pone come obiettivo quello di stimolare una riflessione sulle nuove metodologie di produzione e distribuzione di immagini nell'era di Internet.

La presentazione al pubblico sarà parte integrante del workshop.

Al termine della giornata di lavoro, infatti, i partecipanti daranno vita ad una vero e proprio contest, durante il quale mostreranno alla giuria d'eccezione il proprio progetto,

motivando le scelte fatte.

Arbitri di questa Session saranno **Marco Cendron**, direttore artistico di **Rolling Stone** e **Fabrizio Urettini**, curatore della sezione Z dello Spazio XYZ.

La presentazione avrà luogo tra le 18.00 e le 19.30 e sarà aperta al pubblico.

Maggiori dettagli circa le attrezzature disponibili in Fondazione e i materiali saranno forniti ai partecipanti via email una volta conclusa la selezione.

8. Attestato di frequenza

Al termine della giornata sarà rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza.

9. Tutela dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196)

I dati personali relativi a ogni candidato saranno trattati dalla Fondazione Claudio Buziol (Cannaregio 4392, 30121 Venezia) e dalle società direttamente controllate e/o collegate ad essa, al solo fine di consentire la partecipazione del candidato stesso alla presente selezione e l'adempimento di tutte le attività ad essa connesse, come sopra evidenziate.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto quanto è richiesto al fine della partecipazione del concorrente al workshop e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli o al successivo trattamento, potrà determinare l'impossibilità per il concorrente di partecipare al workshop stesso, nonché per gli organizzatori di svolgere tutte le ulteriori attività connesse.

I dati verranno trattati per l'intera durata del workshop e anche successivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti. Il candidato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

11. Obblighi dei candidati

I candidati, tramite la propria partecipazione alla selezione del workshop manifestano in maniera inequivocabile l'accettazione integrale di quanto contenuto nel presente bando nonché il proprio consenso al trattamento dei dati di cui al precedente punto 9.

Per maggiori informazioni:

workshop@fondazioneclaudiobuziol.org

hello@spazioxyz.org

Fondazione Claudio Buziol

Palazzo Mangilli-Valmarana

Cannaregio 4392

30121 Venezia, Italia

tel. +39 041 5237467

Fondazione Claudio Buziol

Nata nel 2006 per ricordare il fondatore della Fashion Box-Replay, la Fondazione Claudio Buziol ha aperto nel 2008 la sua sede veneziana, a Palazzo Mangilli Valmarana, diventando in breve uno dei punti di riferimento per la creatività giovanile.

Le attività della Fondazione spaziano dall'organizzazione di mostre, eventi, lecture e workshop, a programmi di "artist in residence"; dalle collaborazioni con altre istituzioni nazionali ed internazionali, al sostegno di progetti artistici personali e di ricerca, secondo un approccio multidisciplinare che tende a confondere e sfumare i confini tra le diverse forme di espressione: arte, moda, design, video, musica, scrittura, grafica, fotografia, interactive, danza.

www.fondazioneclaudiobuziol.org

Spazio XYZ

XYZ è uno spazio espositivo plurale, dedicato alle più diverse forme espressive delle arti applicate, dalla progettazione di artefatti visivi a quelli utilitari, secondo tre assi concettuali cartesiani, coordinati ma non esclusivi: la grafica X, il design Y e la fotografia Z. L'iniziativa nasce dalla necessità di attivare un aggregatore per tutte le forme espressive che coinvolgono più da vicino i nostri comportamenti e il nostro panorama visivo quotidiano, ma che raramente trovano spazio per una esposizione organica nelle gallerie d'arte tradizionali.

XYZ ha inaugurato la sua prima mostra nel dicembre 2008 e, dopo poco più di un anno, ha al suo attivo già svariate esposizioni ed eventi (tra cui performance teatrali, presentazioni di libri e riviste, rassegne cinematografiche) e ha attivato una costante programmazione di originali *temporary shop*, grazie al network di grafici, fotografi, illustratori, product e fashion designer costituito dalle numerose persone che hanno aderito all'associazione.

www.spazioxyz.org

via Inferiore, 31 - Treviso

Marco Cendron

Marco Cendron è nato e cresciuto a Treviso, dove ha cominciato a lavorare giovanissimo all'interno di alcuni studi grafici, collaborando con le tante aziende, piccole e medie, disseminate nel territorio: "si faceva proprio di tutto, ed è la mia vera formazione, ho scoperto i processi della filiera produttiva occupandomi dal *product design* fino ai primi rudimenti di comunicazione" dice Cendron.

La zona in cui cresce gli offre, spostandosi con scadenza quinquennale da uno studio all'altro, la possibilità di variare e conoscere molti settori: dalla moda all'arredamento, passando per i motori.

Dopo alcuni anni Marco percepisce un limite nella natura degli studi grafici con i quali collabora; la subalternità alle aziende non gli permette di partecipare direttamente al processo produttivo. Decide quindi di dedicarsi ad un solo brand per vivere in prima persona questa realtà, e per poter capire meglio come realizzare progetti integrati.

Lavora per come direttore artistico per un periodo e di lì a poco l'occasione nasce con MaGasine, un progetto editoriale interno al gruppo Gas Jeans che determina un cambiamento nella direzione del suo lavoro.

Dal quel momento si trasferisce a Milano, dove vive da quasi un decennio, e si dedica completamente all'editoria passando da magazine indipendenti come BlowUp e Zero fino alle attuali collaborazioni che comprendono Rolling Stone e Link.

www.thepomo.com

Yeggaranga Nayakamani

Yeggaranga Nayakamani è stato cresciuto all'interno della setta Sri Vaishnavite dalla

famiglia Devashikhamani Krishnamachar. Ha trascorso sei anni a studiare per diventare sacerdote nella tradizione Natampalli-Anandalwar. Ha lasciato la religione indù nel 1996.

Ora è un teorico del cinema.

<http://cixa.org>

Alan Chies

Nasce a Cuneo nel 1977, ma si trasferisce poi con la famiglia in Veneto, dove ha inizio la sua formazione. Studia filosofia all'Università Ca' Foscari di Venezia e segue le lezioni di Italo Zannier, uno dei padri della storia della fotografia in Italia. Si trasferisce a Milano dove lavora come assistente per Toni Thorinbert e Willi Vanderperre. Il suo particolare uso della luce, attraverso ombre e sfocature, riesce a dare un senso di poetica introspezione al soggetto. Viscerale nello scatto quanto meditativo nella sua preparazione, oggi lavora come fotografo free-lance per periodici e aziende di moda. Ha pubblicato nei mensili Rolling Stone e Elle.

www.alanchies.com